

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1807 del 11/08/2020

Prelevato in Svizzera e trasferito oggi alla FEM che coordina il programma di sperimentazione a livello nazionale

Lotta alla *Drosophila suzukii*, importato l'antagonista *Ganaspis brasiliensis*

Ottenuta due mesi fa l'autorizzazione ministeriale per l'importazione su parere espresso dal Servizio Agricoltura-Ufficio Fitosanitario della Provincia autonoma di Trento, il *Ganaspis brasiliensis*, il parassitoide che servirà a combattere la *Drosophila suzukii* è arrivato oggi in Italia per iniziare la sperimentazione alla Fondazione Edmund Mach che coordina il programma a livello nazionale. L'antagonista esotico è stato prelevato, seguendo tutte le misure di sicurezza previste dai regolamenti, dai laboratori del CAB International, importante centro di ricerca svizzero con cui FEM si coordina a livello internazionale nell'ambito della lotta alla *Drosophila suzukii*, il moscerino dagli occhi rossi che si nutre della polpa della frutta rossa prima che giunga a maturazione e che colpisce ciliegio, fragola, lampone, mirtillo, more, susine, albicocche, pesche, fichi, kiwi, ma anche la vite. Ora per il *Ganaspis* inizia il periodo di sperimentazione in quarantena; il prossimo passo sarà la presentazione dello studio del rischio che valuti l'impatto del parassitoide sugli ecosistemi locali in caso di liberazione sul territorio. Tale studio è un requisito fondamentale per ottenere l'autorizzazione al rilascio e verrà presentato alle autorità preposte entro la primavera 2021. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore provinciale all'Agricoltura per l'avvio della sperimentazione, che ci si augura possa "certificare" l'efficacia dell'antagonista nei confronti della *Drosophila*, dando quindi un contributo fondamentale alla lotta ingaggiata contro il parassita.

In questo lavoro FEM integrerà gli studi già svolti presso CAB e negli Stati Uniti prendendo in considerazione le condizioni ecologiche specifiche degli ambienti italiani. Per dare maggior rilevanza allo studio, la Fondazione ha ritenuto opportuno creare un gruppo di lavoro coinvolgendo nel progetto il CREA Firenze e numerose università e istituti di ricerca sparsi sul territorio nazionale e assumendo il ruolo di coordinatrice dei lavori. Una volta approvato lo studio del rischio, si potrà procedere all'avvio di un programma di lotta biologica per il controllo su scala territoriale di *Drosophila suzukii*, analogo a quello già partito nei confronti della cimice asiatica con la vespa samurai.

Un iter burocratico molto impegnativo e articolato

Il progetto SWAT-lotta biologica finanziato dalla Provincia autonoma di Trento (che coinvolge anche la cimice asiatica) ha investito importanti risorse sulla lotta a *Drosophila suzukii*. Nell'ambito del progetto la FEM si è attivata già da mesi per importare il parassitoide. Dapprima è stato ottenuto il parere positivo del Servizio Fitosanitario regionale per l'idoneità dei nuovi laboratori di quarantena ad ospitare l'imenottero che dovrà essere mantenuto in condizione controllate in attesa del via libera al rilascio da parte del Ministero

dell' Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare. Successivamente è stato attivato l'iter burocratico per ottenere l'autorizzazione a trasferire *Ganaspis brasiliensis* presso le strutture della Fondazione dai laboratori del CAB International.

L'agente di controllo biologico *Ganaspis brasiliensis*

Ganaspis brasiliensis è un microimenottero (piccola vespa) parassitoide originario dell'Estremo Oriente (Cina, Corea del sud e Giappone). Provenendo dagli stessi luoghi di origine di *Drosophila suzukii*, il *Ganaspis brasiliensis* si è adattato a parassitizzare le larve del moscerino asiatico, dimostrando un elevato grado di successo e specificità al contrario delle altre specie di parassitoidi già presenti in Europa. Grazie alla presenza di questo antagonista naturale le popolazioni di *Drosophila suzukii* nei luoghi di origine sono mantenute in un equilibrio gestibile per le produzioni agrarie.

(sc)

<https://lottabiologica.fmach.it/drosophila-suzukii>

(sc)